

La Fanfulla è sesta nelle prove multiple alle finali di Molfetta

■ Nessuna impresa stavolta per i supermen fanfullini a Molfetta. Il week end che vedeva sfidarsi le migliori otto società per la conquista dello scudetto delle prove multiple è stato avaro di soddisfazioni individuali per l'Atletica Fanfulla. Di positivo c'è il miglioramento di una posizione nella graduatoria finale rispetto ai punteggi di ammissione (da settimi a sesti), dovuta in parte anche al forfait o alle defaillance di altre squadre. Il titolo è andato come da pronostico all'Aeronautica, che ha preceduto i Carabinieri. Trasmessa sfortunata per il capitano Federico Nettuno, costretto a dare forfait a diverse prove: il decatleta giallorosso ha patito il riacutizzarsi durante la gara del lungo di un problema al tallone; per lui comunque una discreta prestazione sui 100 (11"80 ventoso). Problematico anche il decathlon di Ivan Sanfratello, che non ha terminato i 110 ostacoli per un errore tecnico: con sole nove gare valide ha totalizzato 4702 punti (12"26 ventoso nei 100, 6.06 nel lungo, 7.90 nel peso, 1.94 nell'alto, 57"99 nei 400, 25.92 nel disco, 3.50 nell'asta, 44.04 nel giavellotto e 5'03"42 nei 1500). Il più bravo della Fanfulla è stato così Luca Cerioli, che ha completato il miglior decathlon stagionale con 5300 punti (12"33 ventoso, 5.56, 9.75, 1.80, 53"26, 17"20, 26.18, 3.50, 34.36, 4'51"16). Discreta prova anche di Blaz Velepich, con 5160 punti totali (12"04 ventoso, 6.08, 8.91, 1.75, 55"53, 16"71, 24.99, 3.70, 29.39, 5'13"87). La gara di Molfetta era l'ultima tappa della stagione delle prove multiple. Quella dei fanfullini rimane una stagione da ricordare, impreziosita dal sesto posto in Italia come squadra e dalla doppietta Nettuno-Sanfratello ai regionali individuali, cui vanno aggiunte le "impresе" realizzate in Germania agli Europei di icosathlon.